



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAODINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA

N. 09 del 31 marzo 2020

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 27.03.2020 – EMERGENZA COVID - 19 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI DISAGIATI – DETERMINAZIONE CRITERI ED ATTO DI INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventi** addì **31** del mese di **marzo** alle ore **14:00**, nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott.ssa Silvana D'AGOSTINO, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2020 n. 20A01223, con la partecipazione del Segretario Generale **avv. Concettina ROMANO**, incaricata della redazione del verbale, assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adotta il provvedimento di cui in oggetto.

CONSIDERATO che il seguente provvedimento essendo atto di indirizzo non necessita dei relativi pareri tecnico e contabile.

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il nostro paese è attraversato da una vera e propria emergenza sanitaria dovuta alla epidemia da COVID-19, a causa della quale ad oggi il numero dei contagiati e delle vittime è in forte crescita;
- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che la diffusione del CORONAVIRUS è da considerarsi una vera e propria pandemia avendo coinvolto un numero di Stati in crescente aumento;
- che siamo in presenza di un evento che non ha precedenti nel nostro Paese e per il quale si stanno adoperando misure a livello nazionale, regionale e locale per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, volte sia al contenimento della diffusione del predetto virus e sia al contenimento dei danni che lo stesso sta provocando al sistema economico e produttivo dell'intera nazione e, dunque, della Città di Ariano Irpino;
- che la pandemia dispiega effetti negativi sull'economia locale e sulle disponibilità finanziarie di intere categorie sociali che si trovano in difficoltà a far fronte al fabbisogno alimentare quotidiano;
- che rientra nelle competenze del Comune porre in essere azioni di intervento sociale per fronteggiare l'emergenza che, oltre che epidemiologico-sanitaria, diviene addirittura alimentare;
- che riveste interesse pubblico qualsivoglia iniziativa in favore dei bisogni primari dei cittadini, maggiormente in un momento di crisi ed emergenza quale quello che stiamo vivendo;
- che è sommamente urgente intervenire, nei limiti delle possibilità dell'Ente, per alleviare il disagio sociale cui si va incontro in questo particolare momento storico;
- che il Comune intende perseguire il pubblico interesse secondo una scala di valori ed emergenze rispondente alle esigenze ed ai diritti fondamentali delle persone nella legalità costituzionale che da più parti pervengono al Comune medesimo istanze e richieste, informazioni e sollecitazioni, perché iniziano a mancare alle famiglie bisognose i mezzi di sussistenza;
- che è di conseguenza ineludibile e necessario fronteggiare dette esigenze con tutte le risorse economiche disponibili, secondo un criterio di selezione che tenga conto, soprattutto, del sostanziale blocco di tutte le attività programmate in alcuni settori non nevralgici o prioritari,

CONSIDERATO:

- Che con Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 è stato previsto:
- Che in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, che il Ministero dell'interno, entro il 31 marzo 2020, disponga, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo pari ad € 400.000.000,00 in favore dei comuni, con

imputazione sul capitolo di spesa 1365 dello stato di previsione del Ministero dell'interno da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

- che sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- che i Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore.
- L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
- il Comune di Ariano irpino è beneficiario dell'importo di € 191.095,15;
- che inoltre la stessa Ordinanza prevede che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

RITENUTO:

- di dover prevedere l'attivazione della misura prevista dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile sulla base dei criteri di cui al dispositivo del presente atto;
- di prevedere l'indicazione apertura di apposito conto corrente bancario presso il Tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le donazioni destinate alle medesime misure urgenti di solidarietà alimentare;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

DELIBERA

PER I MOTIVI IN PREMESSA INDICATI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO:

DI PRENDERE ATTO che, per effetto dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020, il Comune di Ariano irpino è destinatario della somma di € 191.095,15 da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla predetta Ordinanza;

DI PREVEDERE l'attivazione della misura prevista dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile sulla base dei criteri seguenti:

Destinatari: Cittadini residenti nella città di Ariano Irpino che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé ed alla propria famiglia beni di primissima necessità.

In particolare:

1. coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività lavorativa, ossia tutti coloro che a qualsiasi titolo, non POSSONO svolgere alcuna attività, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale, che gli consenta di assicurare a sé e alla propria famiglia il minimo per poter vivere;
2. coloro che lavoravano con la Partita Iva e che non hanno diritto al contributo "una tantum" di € 600,00, così come previsto dalla normativa vigente in materia di Covid;
3. Coloro che sono stati licenziati e che solo a far data dal 15.04.2020 potranno usufruire dell'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), avranno parimenti la possibilità di presentare domanda qualora non siano in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze minime del proprio nucleo familiare limitatamente al periodo antecedente al 15.04.2020.
4. I destinatari del solo Reddito di Cittadinanza e/o REI che percepiscono un esiguo contributo, *e che non svolgono attualmente alcuna attività lavorativa*, potranno parimenti presentare domanda qualora non siano in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze minime del proprio nucleo familiare.
5. Ai beneficiari di cui agli ultimi due capoversi l'importo del voucher previsto, secondo una scala di valore decrescente sulla base dell'indennità e del RdC percepito, sarà ridotto sino alla misura massima del 60%.
6. Non potranno presentare domanda i nuclei familiari in cui siano presenti dipendenti pubblici o privati la cui attività non sia stata sospesa, nonché i pensionati.

Saranno prese, *prioritariamente*, in considerazione:

a) le istanze dei nuclei familiari il cui valore ISEE ordinario dichiarato, in corso di validità, relativo al nucleo familiare è inferiore o pari ad € 0,00 corredate da autocertificazione che attesti lo stato di bisogno a causa della applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid 19.

Per redigere l'elenco dei beneficiari le istanze pervenute saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- ☐ *famiglie mono-genitoriale con minori in carico;*
- ☐ *nuclei familiari con minori in carico;*
- ☐ *persone che vivono da sole;*
- ☐ *presenza in famiglia di persone fragili.*

b) le istanze dei nuclei familiari con un ISEE superiore ad € 0,00 e non superiore ad € 15.000,00, laddove risiedano in immobili per i quali paghino il canone di locazione o la rata

del mutuo, ovvero paghino il canone di locazione per l'attività lavorativa allo stato sospesa e che abbiano una giacenza media sul C/C postali e/o banca inferiore ad € 3.000,00, corredate da autocertificazione che attesti lo stato di bisogno a causa della applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid 19.

c) tutte le istanze corredate da autocertificazione che attestino comunque lo stato di bisogno a causa della applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid 19.

d) L'importo del buono spesa da erogare sarà stabilito secondo i seguenti criteri:

- *n. 1 persona che vive da sola – max € 250,00 mensile;*
- *n. 2 persone (una coppia di adulti) max € 250,00 mensile.*
- *per ogni figlio a carico presente in famiglia minore il valore del voucher sarà aumentato di € 50,00;*

e) L'importo massimo mensile erogabile in voucher non potrà superare il valore massimo di € 400,00.

f) Saranno previsti buoni spesa fino a concorrenza dell'importo assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

g) Resta impregiudicata la possibilità che il Servizio Sociale, al di fuori delle casistiche sopra indicate, intervenga, previa valutazione socio economico ambientale, nelle ipotesi di sussistenza di stati di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica, per la conclamata carenza di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità.

7. di incaricare il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino di procedere alla predisposizione e pubblicazione urgente dell'Avviso Pubblico con termini accelerati e le attività conseguenti, sia per l'individuazione dei beneficiari sia degli esercenti commerciali presso cui spendere i buoni spesa da pubblicizzare sul sito dell'Ente, derogando dalle disposizioni in materia di lavoro agile per il personale dei Servizi Sociali la cui attività è da considerarsi in questa fase essenziale e per la quale si invita ad assicurare la massima presenza in ufficio, anche autorizzando lavoro straordinario in deroga, garantendo il massimo utilizzo comunque del mezzo telefonico e della posta elettronica;

8. Che le donazioni, previste dalla Ordinanza in premessa, possono essere effettuate sul conto corrente di tesoreria dell'ente IBAN C/C bancario c/o Tesoriere comunale Banca di credito cooperativo di Flumeri, IBAN: IT 17 H085 5375 9200 9000 0351 064, utilizzando la causale versamento "solidarietà alimentare"

Inoltre, stante l'urgenza,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Silvana D'Agostino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Concettina Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suestesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal 01.04.2020.

F.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, 01 aprile 2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

F.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, 01 aprile 2020

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL
N. REG. _____ DAL 01.04.2020 AL _____.

ARIANO IRPINO, 01.04.2020

L'IMPIEGATO ADDETTO

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, 01.04.2020

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE